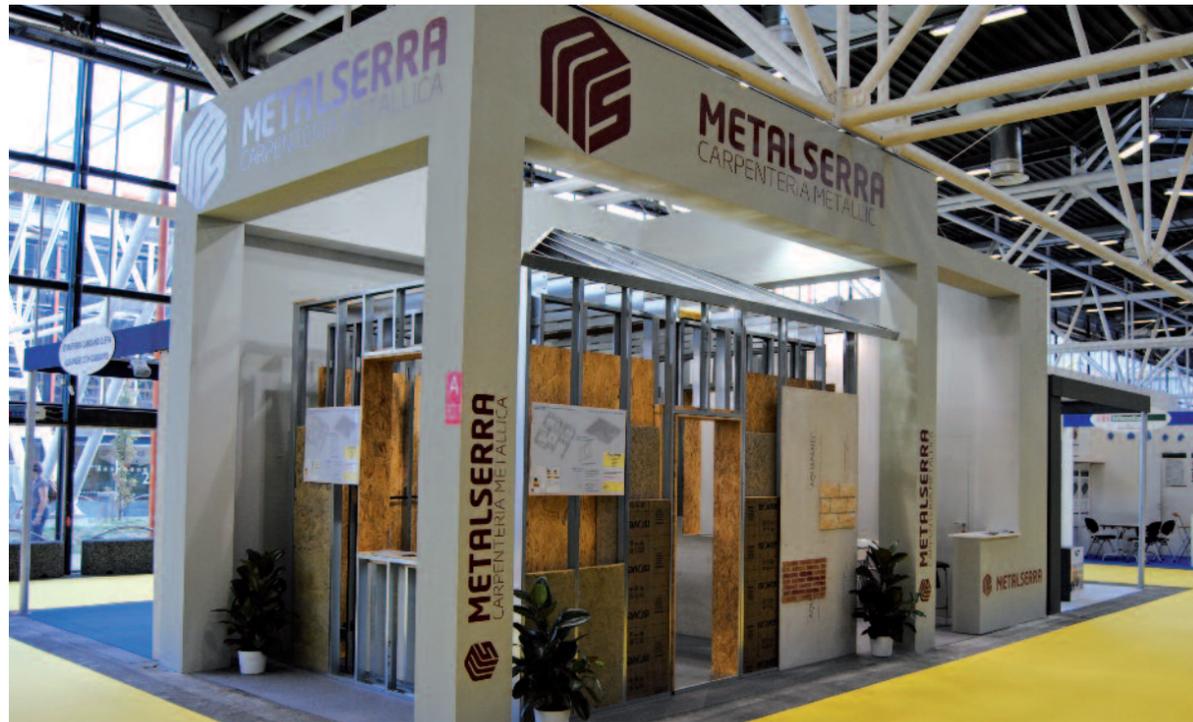


Dall'edilizia al game

Un'intera casa prefabbricata, in acciaio, leggera, che abbia caratteristiche portanti. Antisismica e modulare. Casa Metal è solo uno degli ultimi progetti di Metalserra. Un'azienda che ha decisamente investito sulla diversificazione

Nicoletta Bucciarelli



La diversificazione dei mercati di sbocco per le aziende italiane è fondamentale per non avere ripercussioni negative sul conto economico in un momento in cui i mercati tradizionali soffrono. In Italia i dati sui consumi sono in netto calo, anche il resto dell'Europa soffre. Ecco allora che la strategia migliore diventa quella di aprirsi a diversi comparti e cercare di investire, tramite analisi di mercato, su quei set-

tori in controtendenza sul trend generale. È proprio questa la tattica che ha adottato la Metalserra. Specializzatasi alla fine degli anni settanta nella costruzione delle serre a uso agricolo oggi l'azienda di Terzorio (IM) è arrivata a toccare ambiti di mercato tutt'altro che scontati. «Inizialmente – spiega il titolare Gianluca Gabbiani – ci siamo allargati ai tetti di ferro per l'edilizia, poi agli invasi navali. Il fotovoltaico è stato un treno che è

passato e su cui siamo saliti, il 2010 è stato un anno fantastico in cui abbiamo avuto molte entrate, (abbiamo costruito una delle serre più grandi d'Europa con il fotovoltaico) ma adesso ovviamente c'è stata una frenata dell'intero settore».

Poi è arrivato il progetto Casa Metal. Di cosa si tratta? «Dato che eravamo già nel comparto edilizio con i tetti e constatandone il successo, abbiamo pensato di allargarci alla

«Con Casa Metal copriamo tutte le classi energetiche. Abbiamo abbinato isolanti termici di origine naturale alla struttura portante»

costruzione di un'intera casa prefabbricata, in acciaio, leggera, che abbia caratteristiche portanti: antisismica, modulare, massimo 3 piani, della grandezza che si vuole. Al Saie 2011 siamo stati gli unici a presentare questo tipo di progetto, raggiungendo un grande successo».

Che riscontri sta avendo questo progetto in Italia?

«Casa Metal è un prodotto che in Italia sarà difficile collocare perché edilizia da noi fa rima con cemento e mattone. Il prefabbricato non ha mai decollato».

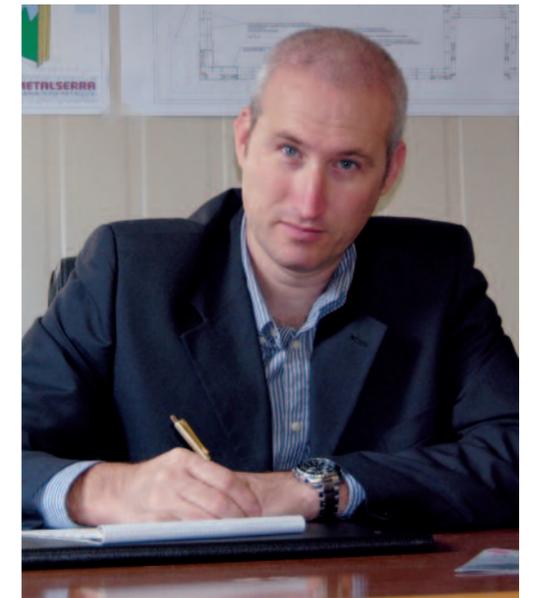
L'estero sarà quindi l'obiettivo?

«Sì, anche perché in Italia l'edilizia è in grande difficoltà. All'estero possiamo proporci invece con un prodotto competitivo. Puntiamo soprattutto fuori dall'Europa e ai Paesi dell'Est».

Come si lega Casa Metal al risparmio energetico?

«Copriamo tutte le classi energetiche, a seconda delle esigenze. Abbiamo abbinato isolanti termici di origine naturale alla struttura portante. Le pareti perimetrali sono realizzate mediante una doppia orditura di guide e montanti in acciaio galvaniz-

zato. Le guide della struttura sono fissate alla platea di fondazione e sono isolate termicamente tramite una guaina adesiva impermeabile. Sull'orditura metallica del lato esterno della casa viene posato un tessuto traspirante permeabile al vapore avente funzione di barriera all'acqua. Esternamente la chiusura delle pareti è eseguita tramite l'utilizzo di pannelli di fibrocemento resistenti all'azione dell'acqua e delle sollecitazioni. Il soffitto dell'abitazione viene invece realizzato in cartongesso, per realizzare le pareti e i soffitti dei bagni, viene utilizzato un particolare cartongesso trattato appositamente per essere maggiormente resistente all'umidità. La soletta è di travi in acciaio zincato presso piegato e ha funzione portante del tetto di copertura a cui viene posizionato un doppio strato di pannelli isolanti di lana di roccia, viene poi completata con pannelli di fibrocemento ai quali vengono ancorate le strutture portanti del tetto di copertura. La struttura del tetto è in tralicci d'acciaio zincato adeguatamente dimensionati. La copertura si completa mediante il posizionamento di pannelli



termoisolanti in polistirene espanso su cui vengono posizionate le tegole».

C'è un altro settore in cui vi siete aperti?

«Sì, il settore game. Abbiamo creato una postazione di guida virtuale, un simulatore di guida. Si tratta di Sim Drive Station: stabile e robusta, fatta in lamiera presso piegata saldata per creare un telaio stabile e leggero. Dal 2007 a oggi infatti abbiamo constatato come questo settore sia stato in costante espansione; un mercato mondiale che si sta aprendo diverse porte anche grazie agli investimenti di molte software house».

Che andamento state registrando?

«La crisi si sente ma fortunatamente la nostra azienda è in grado di sopportarla grazie alla nostra diversificazione. In questa prima metà del 2012 stiamo andando bene, grazie soprattutto al nuovo progetto Casa Metal, di cui iniziamo ad avere le prime richieste».

Gianluca Gabbiani è amministratore unico della Metalserra di Terzorio (IM) www.metalserra.it